

POFESR 2007/2013

“CENTRI SERVIZI TERRITORIALI-ESTENSIONE” (CST-II)

Regione siciliana Assessorato Regionale dell'Economia dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Via Notarbartolo 17, 90141 Palermo

Avviso di Adesione ai Centri Servizi Territoriali per le Province di Agrigento e Trapani: La Regione siciliana, Assessorato Regionale dell'Economia dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, al fine di estendere, al territorio delle Province di Agrigento e Trapani i vantaggi e i benefici derivanti dalla costituzione dei CST, intende coinvolgere i territori delle suddette province nella costituzione di nuovi CST.

Obiettivo dell'intervento, è la costituzione, sul territorio delle province di Agrigento e Trapani, di Centri di Servizi Territoriali volti a garantire una maggiore copertura territoriale della diffusione di servizi innovativi, al fine di eliminare il “digital divide” fra i Comuni medio-piccoli e le altre istituzioni.

I CST sono strutture centralizzate costituite da forme aggregative autonome di piccoli Comuni. Caratteristica peculiare dei CST è quella di avvalersi di servizi in forma aggregata al fine di condividere risorse umane, tecnologiche e finanziarie, favorendo il contenimento della spesa per l'Information and Communication Technology (ICT) ed ottimizzando le risorse informative e tecnologiche ad esse connesse.

Con il presente Avviso si intendono individuare gli Enti Pubblici delle province di Agrigento e Trapani che intendono aggregarsi in un CST.

La documentazione inerente la Modalità di adesione è reperibile sul sito istituzionale Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/bilancio> e sul sito dell'ANCISicilia www.anci.sicilia.it. Il termine ultimo per le proposte di aggregazione è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Mario Lanza)



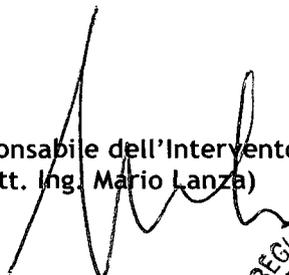
Il Ragioniere Generale
(Dott. Vincenzo Emanuele)
Il Vicario
dott. Mariano Pisciotta
(D.R.G. n. 30 del 02/02/2010)

PRJ148S - CST II

“CENTRI SERVIZI TERRITORIALI”

LINEE GUIDA PER L'ADESIONE AL CST

Il Responsabile dell'Intervento
(Dott. Ing. Mario Lanza)




REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Il Ragioniere Generale
(Dott. Vincenzo Emanuele)
Il Vicario
dott. Marianghisciotta
(D.R.G. n. 16 del 02/02/2010)

File:

Pagina:

Allegati:

1. Premesse

In data 7 marzo 2005 è stato stipulato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di "Società dell'Informazione nella Regione Siciliana" tra la Regione Siciliana e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie (MIT), il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT) e il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA). L'APQ prevedeva, in particolare, una serie di interventi, tra cui il progetto CST (Centri Servizi territoriali).

L'obiettivo del progetto CST è quello di consentire il superamento del "digital divide" fra i Comuni medio-piccoli e le altre Istituzioni costituendo nella regione Centri Servizi Territoriali, volti a garantire la diffusione di servizi innovativi.

Più in dettaglio, i CST sono strutture centralizzate costituite da forme aggregative autonome di piccoli Comuni, la cui caratteristica peculiare è quella di avvalersi di servizi in forma associata con l'obiettivo di condividere risorse umane, tecnologiche e finanziarie, favorendo lo sviluppo dell'Information and Communication Technology (ICT) senza significativi incrementi di spesa.

In data 22 Gennaio 2008 l'ANCISicilia e la Regione Siciliana hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione dei Centri Servizi Territoriali (CST) previsti dall'Accordo di Programma Quadro in materia di "Società dell'Informazione nella Regione Siciliana".

A seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico "Centri Servizi Territoriali (CST) - Avviso per la promozione di proposte di centri servizi territoriali", avvenuta in data 04/04/2008, sulla G.U.R.S. n°14, parte II, volto appunto all'identificazione delle aggregazioni di Comuni Siciliani che intendevano dotarsi di un CST, sono stati i proposti 9 CST, che in totale coinvolgono 277 Comuni, con una popolazione complessiva di 2.108.652 abitanti.

In data 23 luglio 2009, al fine di realizzare, in forma cooperante, un programma per la definizione e l'attuazione dei CST a livello regionale, è stato stipulato un Accordo di Programma tra la Regione Siciliana, l'ANCISicilia e gli Enti capofila dei 9 CST. Attraverso l'Accordo di Programma, la Regione Siciliana assicura ai CST e ai propri enti aderenti l'accesso senza oneri ai servizi resi disponibili attraverso la PTI della Regione Siciliana, in un'ottica di sussidiarietà verticale ed orizzontale all'interno della Pubblica Amministrazione.

Allo stato attuale risultano costituiti 2 CST. In particolare:

- in data 17 marzo 2010 si è costituito il CST "Innovazione e Sviluppo" che coinvolge 28 Comuni per una popolazione complessiva di 119.956 abitanti;
- in data 13 aprile 2010 si è costituito il CST "Archimede" che coinvolge 14 Comuni per una popolazione complessiva di 167.977 abitanti.

La costituzione dei suddetti CST è stata formalizzata con i decreti DRG n°560 e DRG n° 561 del 20/04/2010.

2. Obiettivi

Nell'ottica di voler estendere i vantaggi e i benefici derivanti dalla costituzione dei CST, l'obiettivo che s'intende perseguire, con il presente progetto, è quello di coinvolgere i territori delle province di Trapani ed Agrigento nella costituzione di nuovi CST.

File:	Pagina:	Allegati:
SiSeSv_CST-II_D_Linee guida per l'adesione al CST_001_F002.docx	2	4

In particolare si intende promuovere la costituzione di aggregazioni volontarie dei Comuni piccoli¹ e medi² delle suddette province. I nuovi CST potranno fruire di una serie di servizi tecnologici, riportati “nell’**Allegato 1 – Servizi previsti per i CST**”, a supporto delle attività amministrative e gestionali dei piccoli comuni.

Inoltre, il progetto si propone di coinvolgere, ai fini di una loro possibile adesione, anche i comuni delle altre Province siciliane aventi una popolazione inferiore ai 20.000 abitanti e che non aderiscono ad alcun CST.

3. Benefici

I principali benefici che derivano dalla costituzione del CST sono i seguenti.

- Creazione per i cittadini, le imprese e gli stessi Enti aderenti di un ampio e qualificato sistema di servizi a supporto della governance territoriale.
- **Diffusione di servizi tecnologici innovativi.** Infatti, attraverso l’aggregazione nei Centri Servizi Territoriali, i Comuni medio - piccoli riescono ad usufruire a costi molto limitati di servizi ICT innovativi e ad alta qualità che consentono di ridurre il digital divide con le rimanenti istituzioni locali e nazionali.
- **Razionalizzazione degli investimenti ed ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse finanziarie,** attraverso l’erogazione di servizi ad alta qualità che consentono di ottenere risparmi sui costi e guadagni in efficienza nonché di ottimizzare la gestione delle risorse informatiche e delle tecnologie ad esse connesse.
- **Supporto tecnologico ai processi amministrativi.** L’utilizzo dei servizi offerti dall’iniziativa progettuale consente, infatti, di compiere i normali processi amministrativi con il supporto dei sistemi informatici realizzati. Gli utenti possono, ad esempio:
 - compiere gli acquisti, sia sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario, mediante il Sistema di Approvvigionamento Elettronico;
 - visualizzare con gli appositi tool Web GIS dei Servizi Territoriali le porzioni dei PRG di interesse.

4. Procedura per la costituzione di un nuovo CST

Nei paragrafi seguenti sono illustrate le modalità di costituzione di un nuovo CST.

4.1. Soggetti ammessi a presentare le proposte

Al fine della costituzione del CST sono ammesse le proposte di aggregazione presentate da Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano una popolazione complessiva di almeno 150.000 abitanti, dei quali almeno 15.000 residenti in Comuni con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Per il computo della popolazione occorre riferirsi all’ultima rilevazione ISTAT disponibile.

Possono partecipare, inoltre, alle aggregazioni anche le Province Regionali e i Comuni con una popolazione compresa tra i 20.000 e i 30.000 abitanti, senza però concorrere alla computazione del calcolo della soglia.

Ogni aggregazione dovrà indicare un ente capofila ed il relativo responsabile.

L’ambito territoriale di riferimento di ciascuna aggregazione è quello provinciale; in considerazione della possibile esistenza di aggregazioni preesistenti riconducibili ad altre esperienze di cooperazione

¹ Comuni con una popolazione <=5.000 abitanti.

² Comuni con una popolazione >5.000 abitanti e <=20.000 abitanti.

intercomunale, potranno partecipare anche aggregazioni promosse da Comuni appartenenti a Province diverse, purché caratterizzati da contiguità territoriale.

La Commissione di Verifica, di cui al paragrafo 4.3, si riserva di valutare l'accoglimento delle proposte presentate da aggregazioni il cui totale di abitanti si discosti in modo non rilevante dalla soglia indicata (150.000 abitanti), purché funzionali a garantire la sostenibilità dell'intervento.

Inoltre, è raccomandabile che in tali aggregazioni costituenti CST confluiscono:

- le esperienze e le attività di cooperazione intercomunale formatesi in occasione dell'avviso "Reti Civiche" (misura 6.05 del POR Sicilia), degli avvisi "P.I.T." e "P.I.R." (6.05 del POR Sicilia), dell'"Avviso Nazionale di e-Government" (cofinanziamento a valere sulla misura 6.05 del POR Sicilia), ove effettivamente ancora operanti;
- le aggregazioni di Comuni che abbiano scelto entro il 3/10/2007, una delle tre opzioni previste per l'esercizio diretto delle funzioni catastali, secondo quanto previsto in materia di trasferimento di competenze del catasto ai Comuni di cui al d.lgs 112/98 ed alla Legge 27 dicembre 2007 n. 296 e successive modifiche e integrazioni.

4.2. Obblighi soggetti richiedenti

Le proposte di costituzione del CST devono essere consegnate, pena l'esclusione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sulla GURS, al seguente indirizzo:

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro

Ragioneria Generale della Regione

Servizio Informatica – U.O.B. 3.1

Via Notarbartolo 17, Palermo 90141.

Inoltre, la documentazione in formato elettronico deve essere inoltrata per e-mail all'indirizzo cst@siciliaeservizi.it

La documentazione dovrà essere composta da:

- scheda ricognitiva opportunamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente capofila, con l'indicazione del responsabile del CST, in allegato al presente documento (Allegato_2_Scheda_Ricognitiva.doc);
- lettera di adesione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto aderente con l'indicazione dell'Ente capofila, in allegato al presente documento. (Allegato_3_Lettera_adesione_Comuni.doc, Allegato_4_Lettera_adesione_Provincia.doc);
- scheda di rilevazione del fabbisogno ICT, in allegato al presente documento (Allegato_5_Scheda_Rilevazione_Fabbisogno_ICT.xls).

L'obiettivo che si pone il modulo di rilevazione è triplice:

- fotografare lo stato di ciascun Comune aderente al momento dell'avvio del CST; rilevando, in particolare, il livello di utilizzo delle tecnologie informatiche da parte del Comune e il grado di consapevolezza della struttura in rapporto all'impiego dell'ICT;
- far emergere il reale fabbisogno di servizi di ciascun Comune aderente;

File:	Pagina:	Allegati:
SiSeSv_CST-II_D_Linee guida per l'adesione al CST_001_F002.docx	4	4

- rendere disponibile, per ciascun servizio, il confronto per una misurazione nel tempo dei benefici conseguiti da ciascun Comune a seguito della propria adesione al CST.

Le proposte di adesione al CST che non rispetteranno gli obblighi di cui sopra non saranno ritenute ammissibili.

4.3. Valutazione proposte di adesione

La valutazione delle proposte di costituzione del CST sarà effettuata entro 15 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande da una Commissione di Verifica che avrà la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle domande pervenute.

La commissione sarà composta da:

- 1 rappresentante dell'Assessorato dell'Economia;
- 1 rappresentante dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- 1 rappresentante dell'ANCISicilia.

La Commissione avrà, inoltre, facoltà di convocare una delegazione rappresentativa al fine di procedere a chiarimenti relativi all'aggregazione e alle strategie di ciascun CST.

L'accettazione delle proposte sarà formalizzata attraverso opportuna comunicazione, nonché attraverso pubblicazione sul sito dell'ANCISicilia.

Per le proposte valutate positivamente dalla Commissione di Verifica seguirà l'emissione formale da parte dell'Amministrazione Regionale di un decreto di accettazione dei CST proposti.

4.4. Procedimento per l'attuazione dei CST

A valle del decreto di accettazione di cui al precedente paragrafo, sarà organizzato un ciclo di incontri sul territorio con le Amministrazioni Comunali e gli Enti per perseguire il triplice obiettivo di:

- presentare in maniera approfondita i servizi offerti;
- descrivere il modello organizzativo definito sulla base dei modelli organizzativi e di sostenibilità economica adottati dai CST già costituiti in Sicilia, recependo le proposte di modifica ed i suggerimenti avanzati dai partecipanti all'incontro;
- fornire ai Comuni lo schema di delibera per l'approvazione, in sede di Consiglio Comunale, della Convenzione del CST cui aderiscono.

Durante gli incontri di cui sopra si procederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma attraverso cui tra l'altro, la Regione Siciliana assicurerà ai CST e ai propri enti aderenti l'accesso senza oneri ai servizi resi disponibili attraverso la PTI, in un'ottica di sussidiarietà verticale ed orizzontale all'interno della Pubblica Amministrazione.

L'iter di costituzione del CST prende avvio con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma e dovrà concludersi entro 60 giorni dalla stessa. In particolare, i passi da seguire sono i seguenti:

- 1 Convocazione da parte dell'Ente capofila di uno o più incontri destinati a tutti gli enti aderenti ed aventi l'obiettivo di definire con esattezza ed in maniera condivisa il modello organizzativo e di sostenibilità economica da far approvare ai singoli Consigli Comunali.
- 2 Approvazione in Consiglio Comunale da parte di tutte le Amministrazioni dello schema di delibera per l'adesione al CST di riferimento ed autorizzazione del sindaco, in qualità di legale rappresentante, alla firma della Convenzione del CST ed all'impegno della quota di adesione prevista.

File:	Pagina:	Allegati:
SiSeSv_CST-II_D_Linee guida per l'adesione al CST_001_F002.docx	5	4

- 3 Nel momento in cui tutti i Comuni abbiano deliberato l'adesione, comunicazione formale da parte dell'ente capofila all'Amministrazione Regionale della costituzione del CST.
- 4 Invio da parte dell'ente capofila all'Amministrazione Regionale della copia conforme all'originale degli schemi di delibera approvati dai consigli comunali e della convenzione firmata dagli enti aderenti.

Parallelamente alle attività di cui sopra, dovranno esserne svolte quelle necessarie allo start up dei CST appena costituiti. Nello specifico:

- individuazione della struttura che ospiterà ufficialmente la sede del Centro Servizi Territoriale e, se necessario, approvvigionamento degli arredi e delle suppellettili ed attivazione dei contratti con i gestori per la fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento, connessione telefonica ed alla rete internet;
- individuazione, secondo le forme concordate da tutti gli enti aderenti, del responsabile e degli operatori del CST aventi le competenze ed il know-how richiesto dal modello organizzativo adottato;
- definizione ed attivazione delle principali procedure necessarie per l'operatività giornaliera dei nuovi uffici.

5. Assistenza

Ulteriori richieste di informazioni potranno essere evase attraverso i seguenti canali messi a disposizione degli Enti.

- **FAQ** (Frequent Asked Questions): un elenco di domande con annesse risposte aggiornate periodicamente e disponibili sul sito della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/bilancio/)
- Indirizzo di posta elettronica **cst@siciliaeservizi.it** al quale potranno essere inviate e-mail che dovranno riportare le seguenti informazioni:
 - Ente di appartenenza;
 - Nome e Cognome del richiedente;
 - Recapito telefonico del richiedente;
 - Informazione richiesta.
- Supporto telefonico al numero **335.8011766** attivo dal lunedì al venerdì (giorni feriali) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Inoltre, il gruppo di lavoro sarà disponibile per tutti gli incontri che l'Ente riterrà necessari, previo appuntamento concordato via e-mail, presso la sede dell'ANCISicilia in Piazza dei Quartieri, 2 – Villa Niscemi – Palermo e/o la sede di Sicilia e-Servizi sita in via Thaon de Revel, 18/20 Palermo.

File:	Pagina:	Allegati:
SiSeSv_CST-II_D_Linee guida per l'adesione al CST_001_F002.docx	6	4

Allegato 1 – Servizi previsti per i CST

- **Portale CST.** Consiste in un punto di accesso univoco per tutti gli utenti che vogliono usufruire dei servizi erogati da ciascun CST e consente di gestire l'intero processo di redazione ed approvazione dei contenuti informativi e delle news da pubblicare sul Portale CST.
- **Sistema di approvvigionamento elettronico.** Consente l'acquisto di beni e servizi, sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario, su piattaforma telematica in maniera completamente automatizzata.
- **Videoconferenza.** Consente l'utilizzo del servizio di videoconferenza implementato per la Regione Siciliana, in ambito al progetto APQ-SPC;
- **Servizi territoriali.** Strumento di governance del territorio e mezzo di supporto alla fiscalità locale. In particolare, i servizi previsti sono:
 - Infrastruttura cartografica;
 - Visualizzazione GIS del PRG e delle norme tecniche correlate;
 - Aggancio delle pratiche edilizie al Catasto ed ai PRG;
 - Georeferenziazione delle programmazioni economiche sul territorio;
 - Gestione cartografica delle aree ed immobili patrimoniali e demaniali.
- **PEC e Firma digitale.** Consiste nella fornitura a ciascuno dei nuovi CST di quattro caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di quattro dispositivi che consentono la sottoscrizione con Firma Digitale di documenti informatici. Inoltre sarà fornito supporto ai Comuni per l'utilizzo di tali strumenti informatici già in loro possesso.
- **Piattaforma e-Learning.** Consiste in un'area formativa sulla piattaforma SETT della Regione Siciliana in cui creare e pubblicare corsi su argomenti specifici. In particolare i CST potranno fruire fin da subito di due corsi on line relativi alla Posta elettronica certificata e alla Firma digitale.
- **Censimento e alimentazione Parco fornitori.** Consiste nel censimento dei fornitori locali e nel loro inserimento, se in possesso dei requisiti necessari, all'interno dell'Albo Unico Telematico dei Fornitori della Regione Siciliana, con l'obiettivo di supportare la diffusione all'interno del tessuto locale delle procedure di acquisto telematico al fine di:
 - consentire ai Comuni, nel passaggio dai mezzi tradizionali allo strumento informatico, di mantenere inalterato il target di imprese cui usualmente si rivolgono pur, nel contempo, ampliando notevolmente il numero di potenziali fornitori;
 - incrementare il numero e la tipologia di fornitori a disposizione dell'Amministrazione Regionale per gli acquisti realizzati sul Mercato Elettronico o mediante Gara Telematica.
- **Analisi sistemi informatici comunali.** Consiste nella raccolta dei dati e nell'analisi dettagliata di tutti i differenti sistemi informatici utilizzati dalle singole amministrazioni comunali aderenti ai CST in Sicilia, con lo scopo di ottimizzare il parco applicativo dei Comuni aderenti ad uno stesso CST. Tale analisi fornirà ai CST la base per espletare nel miglior modo alcuni dei suoi compiti già previsti nello schema di convenzione, come ad esempio l'incentivazione di progetti di riuso e l'individuazione, la promozione e la distribuzione sul territorio di modalità e regole tecnico-organizzative nell'offerta di servizi di:
 - produzione di e-government;
 - produzione gestionale;
 - back-office e infrastruttura;

- servizi gestionali.

File:	Pagina:	Allegati:
SiSeSv_CST-II_D_Linee guida per l'adesione al CST_001_F002.docx	2	4